



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 02/10/2024

Proposta n. 39 del 06/08/2024

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (ART. 175, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000) PER ADEGUAMENTO ENTRATE E SPESE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2024/2026

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DUE del mese di OTTOBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

| | | Presente | Assente | Note |
|----------------------------|----------------------|----------|---------|------|
| CALOGERO ERNESTO MARIA | Consigliere Comunale | X | | |
| PERCIPALLE GIUSI LETIZIA | Consigliere Comunale | | X | |
| MARCHESE MATTEO | Consigliere Comunale | X | | |
| SOFIA MANUEL ALFIO | Consigliere Comunale | | X | |
| CEGLIE LORENZO | Consigliere Comunale | X | | |
| ARENA FABIO | Consigliere Comunale | | X | |
| ZUCCARELLO MICHELANGELO | Consigliere Comunale | X | | |
| VINCIGUERRA ANNALISA | Consigliere Comunale | X | | |
| SANTANGELO CLARISSA | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA ROSSELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| DRAGO CRISTIAN | Consigliere Comunale | X | | |
| BONACCORSO VALENTINA E. | Consigliere Comunale | | X | |
| CARUSO CATERINA MARTA | Consigliere Comunale | X | | |
| ANZALONE ANTONINO | Consigliere Comunale | X | | |
| MASCALI DAVIDE | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO ALESSIO | Consigliere Comunale | X | | |
| NASTASI IGOR | Consigliere Comunale | | X | |
| GUARNACCIA EDUARDO CARLO | Consigliere Comunale | X | | |
| PANEPINTO ORAZIO | Consigliere Comunale | | X | |
| RAPISARDA ANTONELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO FRANCESCO | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI | Consigliere Comunale | X | | |
| PRIVITERA MARIO | Consigliere Comunale | X | | |
| PATTI LUCREZIA | Consigliere Comunale | | X | |

TOTALE 177

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 17/07/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18/07/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 167 del 23/07/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

VISTO l'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (articolo modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) il quale stabilisce che:

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

DATO ATTO che:

- nel rispetto del principio contabile della motivata e ragionevole flessibilità, sono divenuti necessari taluni interventi di "manutenzione" del bilancio finalizzati ad adeguare talune entrate e spese alla evoluzione della gestione successiva alla approvazione del bilancio, in modo particolare per adeguare le entrate e le spese relative al Piano Economico Finanziario (PEF) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 18/07/2024;
- occorre, pertanto, apportare, con la presente, alcune modifiche al bilancio 2024/2026, variando le poste di entrata e di spesa dettagliatamente ed analiticamente evidenziate nell'unito prospetto contabile di variazione;
- con il provvedimento proposto, vengono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio;
- la presente variazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 riguarda la competenza e la cassa per l'esercizio 2024 e la sola competenza per l'esercizio 2025 e 2026;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere dell'organo di revisione;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO il [D.Lgs. 118/2011](#) e gli allegati principi contabili;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) le variazioni alle dotazioni del bilancio di previsione 2024-2026, di competenza e di cassa esercizio 2024, e di sola competenza per l'esercizio 2025 e 2026, come dettagliate nell'allegato prospetto contabile che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che con la disposta variazione di bilancio viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;
- DI DARE ATTO che con successivo atto della Giunta Municipale si provvederà conseguentemente a modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 9, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 167 del 23/07/2024;
- DI DARE ATTO che i dati contenuti nel presente provvedimento devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Bilanci", sotto sezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo";
- DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosaria Di Mulo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 3° Settore Funzionale
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa alla trattazione del 7° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 39 del 06/08/2024: **“Variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000) per adeguamento entrate e spese Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2026”**. È presente la responsabile del III Settore “Affari economico-finanziari”, dott.ssa Rosaria Di Mulo, per illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 20:44 entra il Consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri in aula sono n. 18

Il consigliere Nastasi I.: “Grazie signor Presidente, anche perché oggi, in VI Commissione, riunitasi stamattina con i colleghi Consiglieri ci chiedevamo su come dovevano svolgersi i lavori questa sera in Consiglio comunale e difatti, io ricordo che in un messaggio della chat dei capigruppo, Presidente, lei diceva, annunciava che le interrogazioni e le interpellanze sarebbero state subito dopo la surroga della consigliera, chiedo, rispetto all’ordine dei lavori, cos’è cambiato dal 24 settembre ad oggi se non ci sono state le comunicazioni?”.

Il presidente: “guardi Consigliere, lei forse era assente l’ultima volta e non lo sa, ma abbiamo concordato già con i presenti dell’ultima volta, di fare così. Mi pare che era assente l’ultima volta controlli, bene, lo abbiamo detto, c’era anche il consigliere Marchese che potrà testimoniare; è stato detto di seguire l’ordine dei lavori. Io ho seguito l’ordine dei lavori, quindi si va sulle variazioni e poi sulle interrogazioni domani. Se ha qualcos’altro da proporre, lo può proporre, ma chiaramente abbiamo già detto questa cosa, consigliere Nastasi, se fa finta di non sentire e prende i messaggi WhatsApp del 24 settembre che sono di due settimane fa, quando il Consiglio è stato la scorsa settimana, non ci siamo più”.

Il consigliere Nastasi I.: “Grazie, signor Presidente. Chiaramente mi dispiace che lei abbia utilizzato questi termini e io faccio finta di non sentire, perché chiaramente io non ho insinuato niente. Io l’ultimo Consiglio comunale che c’è stato, ci sono stato, ricordo che abbiamo fatto una lunga interruzione dei lavori perché ci siamo riuniti, perché abbiamo discusso con il segretario della questione, sempre della surroga, però in quella lunga discussione, non ricordo che si sia dato un ordine dei lavori per il Consiglio Comunale successivo. Evidentemente io ricordo male e però le devo dire questo, che sicuramente ne avrete discusso prima che arrivassi io, perché fino a quando è stato chiesto l’aggiornamento del Consiglio Comunale, il rinvio del Consiglio comunale, non era stato discusso alcun ordine dei lavori per il Consiglio successivo. Non è stata fatta una Conferenza dei Capigruppo, quindi evidentemente sono state discusse cose al di fuori del Consiglio comunale o quando io non ero presente, grazie Presidente”.

Il presidente: “mi dispiace che non fosse presente, può testimoniare il consigliere Marchese come il consigliere Anzalone, ne cito due a caso di maggioranza e di opposizione, quindi se dobbiamo continuare questa storia, la possiamo continuare, ma se nessuno mi dice, l’ordine dei lavori è quello e lo seguiamo, io dico va bene, io non ho problemi e mi pare che il consigliere Marchese possa testimoniare, come il consigliere Anzalone se poi lei non l’ha sentito, mi dispiace questo”.

Il consigliere Nastasi I.: “Grazie Presidente, visto e prendo atto di quello che ha detto e considerato che l’atto che si propone di votare subito, tutti i caratteri di urgenza non c’è li ha, visto che ci stiamo ritrovando a votarlo un mese dopo; io, e visto che non si fanno interrogazioni e interpellanze per tantissimi motivi già da diversi mesi, Presidente io chiedo lo stralcio al punto dell’ordine del giorno, grazie”.

Il consigliere Anzalone A.: “Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto gli Assessori, dottoressa Di Mulo, il segretario e i cittadini in aula e chi ci ascolta da casa. Presidente io non vorrei mancare di rispetto al consigliere Nastasi, che peraltro è una collega e anche un amico, ma è la seconda questione di lana caprina che viene posta stasera al Consiglio Comunale: la prima guerra sul documento; voglio dire poteva anche esserci una nullità, ma non c’erano la nullità, ci poteva essere una irregolarità che comunque viene sanato dopo, quindi parliamo veramente di aria fritta e questa è una seconda questione di aria fritta, consigliere Nastasi, perché stamattina in Commissione a dire il vero, la questione l’hai posta solo tu, perché tutti abbiamo detto no, sono stasera, ma io mi ricordavo che erano domani, no sono stasera le variazioni di bilancio, quel messaggio, te l’ho detto pure io stamattina, quel messaggio era del Consiglio comunale scorso. Dopodiché le interpellanze non si fanno da un mese, sono d’accordo la questione che c’è stata all’interno del centrodestra, all’interno di Fratelli d’Italia, la condivido, non è piaciuto nemmeno a me, ma le variazioni del bilancio durano venti minuti, quindi di che stiamo parlando, tra 20 minuti facciamo le interpellanze e le interrogazioni, cioè non vedo niente di così irreparabile obiettivamente, poi dico e dispiace che si sia perso già circa 50 minuti per parlare del nulla, grazie”.

Il Consigliere Nastasi I.: “Presidente a me dispiace che il Presidente, consigliere Anzalone reputi le mie questioni, perdita di tempo e fondate sul nulla che hanno fatto perdere 50 minuti al Consiglio comunale. Stamattina, il Presidente della VI Commissione dovrebbe avere, come dire l’onestà intellettuale di dire che nessuno ha detto in Consiglio comunale è stato stabilito così, non l’ha detto nessuno, sono stati utilizzate altre parole, non è stato detto che era stato organizzato; comunque detto questo, io ritengo che le esternazioni siano parecchio gravi, chiudo in una battuta, che in un ente pubblico vengano protocollate e messe agli atti degli atti che sono non riconducibili, mi permetta anche da chi svolge questa professione, è veramente una teoria che non si può sostenere, altro che abbiamo perso tempo con quei 55 minuti, carissimo Consigliere, in questi minuti abbiamo fatto vedere che in alcuni casi la superficialità è stata evidente, è stato evidente, Presidente, grazie”.

Il Consigliere Marchese M.: “allora semplicemente due cose che mi permetto di dire a tutti, anche perché si è alzato un po’ il clima, se qualcuno ha sbagliato nello scorso Consiglio in fase di sospensione sono stato io, che ho chiesto al Presidente come ci organizziamo per il prossimo Consiglio? In quella fase non c’era il collega Nastasi, come non c’era il collega Zuccarello che è arrivato dopo, tanto per fare un altro nome, solo che per comunicazione non ce lo siamo raccontati. Basta; quindi è legittimo che il collega Nastasi possa avere un’opinione differente, perché non è al corrente dei fatti. Non c’è stato un chiarimento con altri colleghi, magari in Commissione non ci si è capiti. C’è un discorso di un problema di comunicazione, non vedo altro da questo punto di vista. Allo stesso tempo, mi permetto di dire non è una cosa carina dire di qualunque Consigliere, chiunque esso sia di maggioranza o di opposizione, che se fa un intervento, l’intervento, scusate, non serve a nulla, no, non è una cosa carina. Se un consigliere interviene non si perde tempo, mai, tanto per essere chiaro. Ora, tra l’altro, se ci sono delle posizioni differenti, è giusto farle presenti. Se una parte politica vede qualcosa, è giusto che lo dica, non ci vedo nulla di male, poi, se lo rincorriamo, è un altro discorso, quello, mi permetto di dire. Ora ha detto la sua, c’è stato il Segretario che ha risposto, indipendentemente dalla mia condivisione o meno, sicuramente condivisione della preoccupazione che tra l’altro è stata espressa anche dal Segretario perché semmai accadesse, una cosa di questo genere è gravissima e, peraltro, è stata interpretazione brevi manu contenuta nel protocollo. Se n’è parlato, se n’è discusso basta, non vedo altre cose particolari, però, che un consigliere possa dire quello che pensa non sono d’accordo con ciò che tu dici, ma mi batterò fino alla morte affinché tu possa dirlo, lo diceva il filosofo “*Aruet*” pseudonimo Voltaire e io sono d’accordo con lui”.

Il Consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, anch’io mi volevo riallacciare un po’ a quello che ha detto il collega Marchese, perché è vero che nell’ultimo Consiglio c’eravamo dati un ordine dei lavori, ora non ricordo se in quell’istante era presente o meno il collega Nastasi. Detto questo, credo si siano, non capisco neanche per quale motivo esagerato con i toni, non credo affatto che si stia perdendo tempo, anche perché io ho evitato di intervenire perché il collega Nastasi ha fatto un intervento a mio avviso preciso, puntuale, così come altrettanto preciso e puntuale è stata la risposta del Segretario che ho apprezzato. Per cui, non ho ritenuto di dover intervenire su quella questione, che però, come ha ben sottolineato, bene accendere i riflettori perché non è possibile, Lei si è scusato e accettiamo le scuse, abbiamo capito che c’è stato comunque un errore, un difetto e quindi non ce n’è stata perdita di tempo. Perché giusto evidenziare queste cose, perché poi mi verrebbe da chiedere e allora poteva tranquillamente non presentare copia del documento e quindi nella mail poteva tranquillamente arrivare una mail senza copia del documento? È quindi un difetto, c’è stato, quindi un difetto c’è stato, questo dico e quindi non si è perso tempo. È stato giusto sottolineare determinate cose. Detto questo, sull’ordine dei lavori non vedo anche qui, la vedo anzi come una cosa assolutamente legittima, quella di uno stralcio di un punto, poi il Consiglio si determinerà. Dico, non penso siamo a questo; fermo restando che, per onestà intellettuale, un ordine dei lavori si era dato ora non lo so come decideremo di continuare, grazie Presidente”.

Il presidente: “io mi posso scusare col consigliere Nastasi, se ho detto qualcosa che l’ha offeso ma chiaramente, una volta che mi dice che è presente e stabiliamo l’ordine dei lavori e poi mi dice un’altra cosa stasera, ci rimango male anche per il rapporto di stima che c’è. Questo ci tenevo a sottolinearlo perché magari nella confusione non si è capito”.

Il consigliere Anzalone A.: “Allora, signor Presidente, intanto approfitto perché, come dire, sono toni che non mi appartengono e chi mi conosce lo sa, quindi, se ho in qualche modo mancato di rispetto al collega e amico Nastasi, gli chiedo scusa pubblicamente, non era sicuramente mia intenzione offendere, ma era nel senso che è da un’ora che ne parliamo, andiamo avanti, questo era la mia obiezione fra virgolette, la mia eccezione. Per quanto riguarda la proposta, dico l’ordine c’era stato, la proposta se il collega la vuole presentare, ci mancherebbe altro, è legittimato a presentarla, però io, per onestà intellettuale, ma anche per rispetto nei confronti degli altri consiglieri, dico già che il gruppo Guardiamo Avanti, voterà no, grazie”.

Alle ore 21:00 escono i Consiglieri Marchese M., Caruso C.M., Zuccarello M., Strano A. e Calogero E.M., per cui i consiglieri in aula sono n. 13

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di stralcio delle interrogazioni ed interpellanze, ai fini della anticipazione della trattazione dell'argomento, la quale ottiene n° 1 voti favorevoli (*Nastasi I.*) e n° 12 voti contrari (*Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara respinta la proposta di stralcio.

Alle ore 21:02 entrano i Consiglieri Marchese M., Caruso C.M., Strano A. e Calogero E.M., per cui i consiglieri in aula sono n. 17

La dott.ssa Di Mulo: “Buonasera, la presente proposta di bilancio, è la prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026 e riguarda questa variazione l'adeguamento delle entrate e delle spese relative al Piano Economico Finanziario 2024/2026, approvato con delibera di Consiglio comunale numero 31 del 18 luglio 2024. La variazione riguarda il 2024, 25 e 26 nella parte entrata, il totale della variazione è di € 1.566.909,82, per il 2025 la variazione di € 1.897.413,20 e lo stesso per quanto riguarda il 2026. La variazione riguarda nella parte entrata, il Titolo primo appunto le entrate tributarie per un totale di aumento pari a € 353.720,06, mentre nel Titolo secondo, invece, riguarda il contributo della Regione concernente il supporto alla finanza pubblica delle amministrazioni comunali, per garantire una componente economica a copertura dei cosiddetti extra-costi dei rifiuti. Naturalmente il totale delle entrate corrisponde al totale delle uscite e le uscite vengono tutte variate nella missione programma dei rifiuti. Su questa variazione il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale numero 31 del 8 agosto 2024”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione bilancio: “Grazie signor Presidente. Allora proposta numero 39 del 6 agosto 2024, è una proposta che noi abbiamo affrontato all'inizio di settembre, la dottoressa Di Mulo, che ringrazio perché è una proposta, è vero che ci è arrivata, diciamo quasi a rotta di collo e quindi dovevamo correre, purtroppo non sapevamo che poi ci sarebbe stato quello che alla fine si è verificato. Quindi, devo dire, la commissione ha lavorato in maniera spedita, eccezionale veramente, infatti, io ringrazio tutti, mi dispiace che non siano in aula, ma li ringrazio tutti uno per uno, perché abbiamo fatto il nostro dovere, lo abbiamo fatto in maniera veloce, ma in maniera unanime grazie anche alla dottoressa Di Mulo che è venuta con la disponibilità massima. Si parla di una variazione del bilancio, dell'adeguamento del PEF, perché noi, il bilancio di previsione lo abbiamo approvato con il PEF dell'anno scorso, per cui necessitava, già ne avevamo parlato in sede di approvazione del bilancio, necessitava adeguare il bilancio al PEF di quest'anno, visto che è stato approvato il bilancio stesso. La variazione riguarda il capitolo TARI e la TEFA, la TEFA sarebbe, come è noto, il tributo che si versa alla Città Metropolitana di Catania, in base alle previsioni di incasso della TARI in percentuale, quindi compreso anche la bolletta, accertamenti e riscossioni degli anni precedenti. Sui numeri, Presidente, inutile ripeterli i ha detti in maniera eccellente la dottoressa Di Mulo quindi io ripeto, mi preme per questa e per la prossima variazione di bilancio ringraziare la VI Commissione perché veramente, ripeto, poi è successo quello che è successo, non lo sapevamo ovviamente, ma quando ci è arrivata la proposta di delibera veramente nel giro di qualche giorno, le abbiamo esitate entrambe con l'assistenza fondamentale della dottoressa Di Mulo. Grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: “Grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi Consiglieri, gli Assessori, i funzionari e i cittadini che ci seguono qui in presenza e da casa. Presidente, colgo intanto l'occasione per ringraziare, come sempre, la dottoressa Di Mulo per la disponibilità e per la chiarezza comunque, la vediamo spesso in Commissione, è sempre disponibile, ci spiega in maniera sempre precisa, ma anche semplice, dico io, perché il linguaggio della contabilità non è un linguaggio per tutti in realtà. Colgo l'occasione per ringraziare anche il Presidente della VI Commissione, visto che la VI Commissione è parecchio movimentata e piena di scadenze e di urgenze. Presidente, l'unico appunto che io voglio fare riguarda questa variazioni di bilancio, è più che altro una lamentela sul discorso dell'urgenza, ok, dico, le dimissioni del consigliere, ora Assessore Vazzano, chiaramente non erano una cosa prevedibile. Il problema politico non era una cosa prevedibile, però, fermare il Comune, fermare il Consiglio comunale su delle variazioni di bilancio, che comunque lasciatemi la possibilità di dire che questa che riguarda il PEF, è particolarmente importante, perché comunque si parla del Piano Economico Finanziario e quindi si tratta di un aspetto fondamentale del Comune di Misterbianco e tenerlo lì appeso per 40 giorni. Diciamo che è un capriccio che la Città di Misterbianco non si può permettere per delle beghe politiche, andava gestita sicuramente in maniera diversa e più che altro per non arrivare alle variazioni di bilancio che praticamente scadranno il prossimo 30 novembre, arrivare così a ridosso di queste scadenze, perché ricordiamoci che il

PEF permette di dar vita a tutto quello che ruota attorno comunque alla tassa dei rifiuti e quindi non si può rimanere bloccati per delle beghe politiche. Riguardo chiaramente l'urgenza che è stata portata in Commissione prima dal Presidente e poi dalla dottoressa Di Mulo giustamente riguarda l'urgenza e poi rimanere bloccati per 40 giorni in Consiglio comunale, diciamo che non è stato un passaggio di cui andare particolarmente fieri. Grazie Presidente”.

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: “Grazie Presidente, anch'io mi volevo unire ai ringraziamenti alla dottoressa Di Mulo che non perde mai l'occasione per spiegarci, farci provare, farci capire un po' come vanno le cose in un settore dove non sempre siamo ferrati, così come i lavori ben condotti dal presidente, che ringrazio, così come ringrazio tutti i componenti della VI Commissione. Abbiamo lavorato, come abbiamo sempre fatto negli ultimi tre anni con convinzione anche quando ci vengono poste le cose in maniera urgente, poi non si capisce bene il motivo, perché evidentemente l'urgenza forse non c'era realmente, però dico, io lo voglio sottolineare ancora una volta, il fatto che ci troviamo qua, io l'ho detto nello scorso Consiglio, non permetterò più, almeno proverò a non permettere più a nessuno di bloccare i lavori di un Consiglio Comunale, di bloccare i lavori di un'intera comunità. Per cui spero questo capitolo si sia definitivamente risolto, della surroga. Rientriamo in pieno in quello che sono i numeri, appunto del Consiglio, sottolineo ancora una volta, mi spiace farlo, ma lo devo fare, la mancanza della maggioranza, però, ripeto a dire noi siamo in maniera responsabile come abbiamo fatto sempre per questi tre anni presenti, lo voglio ancora una volta ricordare, non permetterò più a nessuno di bloccare i lavori in aula, che sono poi cose che vanno a interessare l'intera comunità. Volevo ringraziare ancora una volta tutta la Commissione per il lavoro svolto, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, ringrazio la dottoressa Di Mulo perché lo diciamo tutti, ma non è per una frase di circostanza, perché oramai forse anche la dottoressa ha capito quando alcuni di noi in Commissione non capiamo di numeri, ma è grazie alla sua bravura riusciamo ad affrontare i lavori di Commissione. Dottoressa rispetto a questo atto, è un atto di urgenza che chiaramente dobbiamo necessariamente approvare il prima possibile?”.

La dott.ssa Di Mulo: “Io penso di sì, perché la variazione, abbiamo detto riguarda la missione e il programma dei rifiuti e il collega appunto di questo settore non può fare gli impegni se non prima vengono approvate queste variazioni”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “Grazie Presidente, è chiaro che come ha spiegato la dottoressa Di Mulo, sia qui che precedentemente in Commissione, questo è un atto che doveva essere portato in Consiglio già da tempo addietro, ma ci ritroviamo a continuare a perdere tempo, perché penso che sia opportuno che comunque tutto quello che il nostro Comune, e l'organo principale del nostro Comune che è il Consiglio comunale, abbia dovuto subire per delle beghe politiche, tutte interne della maggioranza, chiaramente questo atto lo votiamo con un mese di ritardo. Quindi il funzionario che doveva impegnare le spese, le impegnerà con un mese di ritardo e con tutto quello che ci sta dietro, con ritardi, altro che 53 minuti di perdita di tempo, ci sono stati 30 giorni di perdita di tempo, 30 giorni di perdita di tempo e la risposta qual è? La risposta è, che la maggioranza in consiglio comunale neanche si presenta e c'è bisogno dell'aiuto dei colleghi per tenere il numero legale, per non bloccare i lavori di Consiglio comunale e portarli avanti. Avremmo preferito avere anche il numero di consiglieri di maggioranza presenti per votare questi atti, ma evidentemente dobbiamo aspettare a qualche altro minuto. In merito a questo atto, io ritengo che c'è un aspetto che è tutto politico che è chiaramente bisogna sottolineare, la necessità tecnica di svolgere le mansioni negli uffici è chiara e chiaramente nessuno può entrarci nel merito, poi sul PEF, chiaramente su modifiche anche di somme che vanno a gestire il settore dei rifiuti, su altri dubbi e altre cose parecchio importanti, ne parleremo nelle interrogazioni ed interpellanze, semmai riusciremo a farle. Io chiaramente a questo documento, annuncio che voterò contrario”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: “Grazie Presidente, per dichiarazione di voto, il gruppo, io e il consigliere Marchese, il nostro gruppo consiliare, comunque, voterà negativamente a queste variazioni di bilancio grazie. Grazie”.

Il presidente del Consiglio comunale, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*), n° 3 voti contrari (*Marchese M., Caruso C.M. e Nastasi I.*) e n° 2 astenuti (*Calogero E.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.), n° 3 voti contrari (Marchese M., Caruso C.M. e Nastasi I.) e n° 2 astenuti (Calogero E.M. e Strano A.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 39 del 06/08/2024: "*Variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 (Art. 1754, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000) per adeguamento entrate e spese Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2026*";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 39 del 06/08/2024: "*Variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 (Art. 1754, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000) per adeguamento entrate e spese Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2026*".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo